COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di NOVARA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- **SULLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSIGLIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2020**
- **SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Il Revisore Unico

dott. Maurizio Carlo CICCONE

Comune di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Organo di revisione

Verbale del 27 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario **2020**, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione **2020** operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e *presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione **2020** e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario **2020** del Comune di **SAN MAURIZIO D'OPAGLIO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 27 aprile 2021.

L'organo di revisione
dott. Maurizio Carlo CICCONE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Maurizio Carlo CICCONE, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare **n. 6 del 02/04/2019** per il triennio **01/05/2019 – 30/04/2022**

- ricevuta in data **06/04/2021** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2020**, approvati con delibera della Giunta Comunale **n. 23 del 30/03/2021**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico ;
  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio **2020** con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in quanto non ricorre la fattispecie
- che l'Ente partecipa al Consorzio Medio Novarese per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti e al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali per la gestione dei servizi sociali;
- che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio ed in particolare:
  - *delibera di Giunta n. 27 del 10/03/2020: riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, la determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguentemente la prima variazione di bilancio per l'imputazione degli accertamenti e degli impegni FPV a seconda della loro esigibilità;*
  - *delibera di Giunta n. 32 del 31/03/2020: seconda variazione di bilancio, ratificata con delibera consiliare n. 12 del 26/05/2020;*
  - *delibera di Giunta n. 41 del 21/04/2020: terza variazione di bilancio, ratificata con delibera consiliare n. 13 del 26/05/2020;*
  - *delibera di Giunta n. 68 del 21/07/2020: quarta variazione di bilancio, ratificata con delibera consiliare n. 21 del 04/08/2020;*
  - *delibera consiliare n. 28 del 17/11/2020: verifica degli equilibri, assestamento generale di bilancio e Stato di attuazione dei programmi (quinta variazione al bilancio);*
  - *delibera di Giunta n. 120 del 15/12/2020: sesta variazione al bilancio collegata alla solidarietà alimentare legata all'emergenza epidemiologica.*
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- non sono state riscontrate irregolarità ed inoltre l'Ente ha tenuto conto dei suggerimenti espressi durante l'esercizio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2020**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consigliare **n. 28 in data 17/11/2020**;
- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. **n. 18 del 02/03/2021** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta ed in particolare:
    - la dichiarazione IVA è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 15272533275 - 0000078 del 26/6/2020** per l'anno d'imposta **2019**, oltre che le comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva:
        - n. 260908942 del 25/6/2020 relativa al I trimestre 2020
        - n. 266765653 del 14/9/2020 relativa al II trimestre 2020
        - n. 273575804 del 27/11/2020 relativa al III trimestre 2020
        - n. 278340608 del 25/2/2021 relativa al IV trimestre 2020
    - la dichiarazione 770 è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 12352619804 - 0000010 del 23/10/2020** per l'anno d'imposta **2019**;
    - la dichiarazione IRAP è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 08553913935 - 0000003 del 26/11/2020** per l'anno d'imposta **2019**;
    - per le stesse dichiarazioni e per gli altri obblighi dichiarativi in relazione all'anno in corso, è stato affidato il relativo incarico per la predisposizione e l'invio telematico.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti:
Ristori per minori entrate:
- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi

allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).
Ristori di spesa:
- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);
- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID- 19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;
E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.
L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.
Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato in parte le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato in parte le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, non si è reso necessario intervenire per sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi **n. 1826** reversali e **n. 1348** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL **(nel caso specifico è stata chiesta formalmente l'apertura del fido anche se non si è reso necessario fare ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2020)**;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204, **(nel caso specifico non sono stati accesi mutui nel corso dell'anno 2020)**;
- l'economo e gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione **entro il 31 gennaio 2021**, allegando i documenti previsti e gli stessi sono stati approvati con delibera di Giunta Comunale **n. 4 e n. 5 del 26/01/2021**;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **INTESA SAN PAOLO**, reso entro il 31 gennaio 2021.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2020 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			287.320,98
Riscossioni	416.595,68	2.706.118,93	3.122.714,61
Pagamenti	391.808,17	2.602.223,39	2.994.031,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			**416.004,03**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**416.004,03**
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente; non si evidenziano anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	389.069,10	245.552,91	287.320,98
Anticipazioni (non estinte al 31/12)	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non si è reso necessario fare ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2020.

Fermo restando le difficoltà in termini di cassa dovute principalmente a fattori esterni, risulta importante impostare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la gestione delle entrate e la programmazione e la compatibilità dei pagamenti, anche in virtù delle norme di derivazione comunitaria, che impongono alla P.A. di pagare i fornitori entro 30 giorni dal ricevimento fattura; a tal proposito il tempo medio di pagamento dei fornitori dell'ente è di circa **17/18 giorni**.

Cassa vincolata

Non si è reso necessario provvedere alla determinazione della cassa vincolata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di **€. 303.707,88** come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2020**
Totale accertamenti di competenza (+)	3.153.501,72
Totale impegni di competenza (-)	3.000.973,22
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale	36.885,00
Fondo Pluriennale Vincolato Finale	85.705,62
Avanzo applicato	200.000,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**303.707,88**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2020
Riscossioni	(+)	2.706.118,93
Pagamenti	(-)	2.602.223,39
Differenza	*[A]*	103.895,54
fondo pluriennale vincolato iniziale (entrata)	(+)	36.885,00
Impegni reimputati a FPV al 31.12 - spesa	(-)	85.705,62
Differenza	*[B]*	-48.820,62
Residui attivi	(+)	447.382,79
Residui passivi	(-)	398.749,83
Differenza	*[C]*	48.632,96
Avanzo applicato nel corso dell'esercizio	*(+)*	**200.000,00**
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**303.707,88**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza **2020**, integrata con la quota (eventuale) di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	2020
Entrate titolo I	1.797.646,11
Entrate titolo II	292.417,26
Entrate titolo III	483.439,42
Totale titoli (I+II+III) (A)	**2.573.502,79**
Spese titolo I (B)	2.216.517,20
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	144.861,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**212.124,57**
FPV di parte corrente iniziale (+)	36.885,00
FPV di parte corrente finale (-)	48.185,00
FPV differenza (E)	**-11.300,00**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Altri trasferimenti in conto capitale (spese)	-15.863,66
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**184.960,91**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2020
Entrate titolo IV	163.795,23
Entrate titolo V	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**163.795,23**
Spese titolo II (N)	223.391,30
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-59.596,07**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale +	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale -	37.520,62
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	-15.863,66
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	200.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**118.746,97**
EQULIBRIO FINALE	**303.707,88**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio **2020**, presenta un **avanzo** di **Euro 349.930,18**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			287.320,98
RISCOSSIONI	416.595,68	2.706.118,93	3.122.714,61
PAGAMENTI	391.808,17	2.602.223,39	2.994.031,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			**416.004,03**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**416.004,03**
RESIDUI ATTIVI	402.475,59	447.382,79	849.858,38
RESIDUI PASSIVI	431.476,78	398.749,83	830.226,61
Differenza			**19.631,77**
FPV per spese correnti			48.185,00
FPV per spese in conto capitale			37.520,62
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2020			**349.930,18**

la parte accantonata al **31/12/2020** è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	14.925,46
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.952,20
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	10.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	26.877,66

la parte vincolata al **31/12/2020** è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	24.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri Vincoli (FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI9	151.307,08
TOTALE PARTE VINCOLATA	175.307,08

Viene destinata ad investimenti la quota di **€. 120.000,00**, applicata al bilancio di previsione **2021/2023**.

Al netto delle quote accantonata e vincolate e della parte destinata ad investimenti, l'avanzo di amministrazione libero è pari ad **€. 27.745,44**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	119.894,68	244.769,79	349.930,18
di cui:			
a) Parte accantonata	9.022,21	12.529,78	26.877,66
b) Parte vincolata	92.000,00	24.000,00	175.307,08
c) Parte destinata a investimenti		200.000,00	120.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	18.872,47	8.240,01	27.745,44

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	836.254,05	416.595,68	402.475,99	- 17.182,38
Residui passivi	841.920,24	391.808,17	431.476,78	- 18.635,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2020**
Totale accertamenti di competenza (+)	3.153.501,72
Totale impegni di competenza (-)	3.000.973,22
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale	36.885,00
Fondo Pluriennale Vincolato Finale	85.705,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**103.707,88**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	17.182,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.635,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	**1.452,51**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	103.707,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.452,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	200.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	44.769,79
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	**349.930,18**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	36.885,00	48.185,00
FPV di parte capitale	--	37.520,62

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2021	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 31 dicembre 2020 e re-impegnati con imputazione agli esercizi 2021 o successivi	48.185,00 (produttività personale dipendente)	37.520,62 (opere pubbliche – investimenti)
Totale Fondo pluriennale vincolato da bilancio aggiornato in seguito a riaccertamento	48.185,00	37.520,62

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Nel bilancio di previsione 2020 era stato effettuato un accontamento di **€. 54.500,00**.

In virtù dei dati di chiusura **al 31/12/2020**, l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per **€. 14.925,46**.

Le risultanze contabili di determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono contenute nell'allegato al rendiconto al *punto 6 (allegato10 FondoCrediti).*

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, dando atto che non ricorre la fattispecie.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 non è emerso un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre la fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri - Fondo contenziosi - Fondo perdite società partecipate

Sulla base delle risultanze contabili non è stato necessario provvedere ad alcun accantonamento prudenziale a fondi rischi generici, oltre a quelli previsti dalla legge.

E' stato invece previsto un accantonamento per arretrati contrattuali di €. 10.000,00.

Fondo indennità di fine mandato

In relazione al nuovo mandato amministrativo 2019/2024, è stata accantonata la quota di €. 1.952,20 come quota di competenza 2019/2020.

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.885,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.573.502,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.216.517,20
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*48.185,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.863,66
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	144.861,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**184.960,91**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**184.960,91**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	151.307,08
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**33.653,83**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	14.347,88

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		19.305,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	200.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	163.795,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	223.391,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	37.520,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.863,66
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		**118.746,97**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**118.746,97**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**118.746,97**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**303.707,88**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		151.307,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**152.400,80**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		14.347,88
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**138.052,92**

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri sopra esposto ed allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza): € 303.707,88**
- **W2 (equilibrio di bilancio): €. 152.400,80**
- **W3 (equilibrio complessivo): €. 138.052,92**

ANALISI DI PARTICOLARI POSTE DI ENTRATA E SPESA

Entrate non ricorrenti

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*

  a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  b) condoni;
  c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  d) entrate per eventi calamitosi;
  e) alienazione di immobilizzazioni;
  f) le accensioni di prestiti;
  g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*

  a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  c) gli eventi calamitosi,
  d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  e) gli investimenti diretti,
  f) i contributi agli investimenti.

Sulla base di quanto sopra riportato, al risultato di gestione 2020 non hanno contribuito entrate non ricorrenti, fatto salvo quanto introitato dagli accertamenti tributari, nella normale ed ordinaria attività di controllo; attività che negli ultimi anni ha portato ad avere un entrata accertata ed incassata di oltre 35mila euro medi annui, come meglio riportato nel seguente prospetto:

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione TARI	15.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione ICI/IMU	65.500,00	30.097,29	45,95%	30.097,29	100,00%
Totale	**80.500,00**	**30.097,29**	**37,39%**	**30.097,29**	**100,00%**

Riscossioni anno 2014 **€. 25.000,00**
Riscossioni anno 2015 **€. 35.111,22**
Riscossioni anno 2016 **€. 30.570,18**
Riscossioni anno 2017 **€. 42.097,82**
Riscossioni anno 2018 **€. 36.076,16**
Riscossioni anno 2020 **€. 30.097,29**
Riscossioni anno 2021 **€. 10.748,91** (alla data della presente relazione).

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
€. 116.536,34 Interamente riscossi	€. 82.503,61 Interamente riscossi	**€. 76.622,73** **(di cui €. 53.296,32 sanzioni urbanistiche)** **Interamente riscossi**

Non è stata destinata alcuna percentuale al finanziamento della spesa del titolo I.

Non si rilevano somme rimaste a residuo e non riscosse per contributo per permesso di costruire.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non è in stato di dissesto, ne ente strutturalmente deficitario.

Presenta una copertura dei servizi a domanda individuale pari al **42,38%** per il **2020**.

Presenta una copertura integrale (**100%**) del servizio di raccolta e gestione rifiuti solidi urbani.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	2019	2020
accertamento	1.566,47	2.005,00	588,78
riscossione	1.566,47	2.005,00	588,78
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata è stata interamente destinata al finanziamento di spese per viabilità e segnaletica stradale.

Non si rilevano somme rimaste a residuo e non riscosse.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2020 per canoni di locazione sono *pari complessivamente ad* €. 89.166,55, oltre che €. 3.026,53 a titolo di rimborso utenze per locali in affitto o in concessione.

Tali somme risultano interamente incassate.

Spese correnti suddivise per macroaggregati

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	606.768,17
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	57.811,59
103	Acquisto di beni e servizi	1.127.382,84
104	Trasferimenti correnti	302.737,76
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
107	Interessi passivi	88.858,48
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	32.958,36
100	**Totale TITOLO 1**	**2.216.517,20**

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno **2020**, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010, **fatta eccezione per gli incrementi dovuti per legge ai sensi del nuovo CCNL 21/05/2018** e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno **2020** per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno **2020** rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater ***(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)*** della Legge 296/2006.

VOCE	2011	2012	2013	2020
SPESA EX INTERVENTO 01	*675.937,58*	*675.226,02*	*639.921,42*	*606.768,17*
ALTRE SPESE INCLUSE				
IRAP	*46.414,10*	*44.619,05*	*39.957,94*	*38.237,34*
TOTALE	**722.351,68**	**719.845,07**	**679.879,36**	**645.005,51**
RIMB. PERSONALE IN CONVENZIONE	*94.111,26*	*84.987,20*	*105.498,81*	*118.355,16*
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	**94.111,26**	**84.987,20**	**105.498,81**	**118.355,16**
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE CERTIFICATA NEL TRIENNIO 2011/2013	**628.240,42**	**634.857,87**	**574.380,55**	
	612.492,95			**526.650,35**

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non hanno subito aumenti rispetto al 2010, **fatta eccezione per gli incrementi dovuti per legge ai sensi del nuovo CCNL 21/05/2018.**

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è inferiore al 10%.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.
L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005), per i quali non è ricorsa la fattispecie nel corso del 2020.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza e nello specifico le ***spese di rappresentanza sostenute nel 2020 ammontano ad euro 0,00 (zero) come da prospetto allegato al rendiconto.***

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno **2020**, ammonta ad **euro 88.858,48**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (**€.2.443.461,10** riferiti al 2018 – penultimo esercizio **precedente rispetto al 2020 in discussione**) l'incidenza degli interessi passivi è del **3,63 %**, mentre se rapportati alle entrate corrente anno 2020 l'incidenza è pari al 3,45%.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, **in riferimento ai penultimi esercizi precedenti rispetto ai singoli anni**:

2018	2019	2020
4,27 %	3,78 %	3,63 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2018**	**2019**	**2020**
Residuo debito (+)	2.337.034	2.181.078	1.985.223
Nuovi prestiti (+)	50.000		
Prestiti rimborsati (-)	- 205.956	- 195.855	- 144.861
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**2.181.078**	**1.985.223**	**1.840.362**
Nr. Abitanti al 31/12	3075	3039	3025
Debito medio per abitante	709,29	653,25	608,38

Rispetto ai piani di ammortamento originari, nel corso del 2020, va segnalato il differimento della quota capitale dei mutui MEF (come misura a sostegno degli Enti Locali per contrastare gli effetti della crisi sanitaria); a seguito di questa operazione il debito residuo al 31/12/2020 risulta pari ad €. 1.840.362, anziché di € 1.784.225.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2018**	**2019**	**2020**
Oneri finanziari	105.751,30	97.978,79	88.858,48
Quota capitale	205.955,86	195.854,61	144.861,02
Totale fine anno	**311.707,16**	**293.833,40**	**233.719,50**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n. 18 del 02/03/2021** munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Gestione	*Residui iniziali*	*Riscossioni*	*Da Riportare*	*Maggiori residui*
Corrente	435.415,10	386.268,70	31.963,62	-17.182,78
C/Capitale	395.000,00	29.000,00	366.000,00	-
Partite di giro	5.838,95	1.326,98	4.511,97	-
TOTALE	836.254,05	416.595,68	402.475,59	-17.182,78

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

Gestione	*Residui iniziali*	*Pagamenti*	*Da Riportare*	*Minori residui*
Corrente	166.224,20	124.829,18	34.184,34	7.210,68
C/Capitale	651.215,68	262.625,99	377.165,08	11.424,61
Rimborso prestiti	-	-	-	-
Partite di giro	24.480,36	4.353,00	20.127,36	-
TOTALE	841.920,24	391.808,17	431.476,78	18.635,29

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	0,00
Minori residui attivi (-)	-17.182,78
Minori residui passivi (+)	+18.635,29
Saldo gestione residui	+1.452,51

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	-9.972,10
Gestione in conto capitale	+11.424,61
Gestione partite di giro	-
Verifica saldo gestione residui	+1.452,51

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debito fuori bilancio riconosciuti né segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Sulla base delle indicazioni fornita dall'Ente, non risultano posizioni di credito e di debito nei confronti degli organismi partecipati alla data del 31/12/2020.

Relativamente agli adempimenti obbligatori previsti dall'art. 11 co 6 lett. J del D. Lgs. 118/2011, in ordine alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci esistenti tra il Comune ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, alla data di redazione della presente relazione si prende atto dell'attestazione pervenuta dal **Distretto Turistico dei Laghi e da Acqua Novara VCO**; si prende atto delle risultanze di bilancio da parte dell'**Azienda Speciale Farmaceutica** e da parte dell'**Istituzione Museo del Rubinetto e della sua Tecnologia** (entrambe interamente partecipate al 100%); l'Ente sta provvedendo ad inviare una nota con la quale viene richiesto ai restanti organismi di evidenziare le partite debitorie e creditorie verso il Comune di San Maurizio d'Opaglio, risultanti dalla contabilità alla data del 31 dicembre 2020. Il tutto al fine di evidenziare eventuali scostamenti tra le partite dell'Ente e quelle degli Organismi Partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio **2020**, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali

Rapporti con organismi partecipati

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
Organismi strumentali	Non presenti	
Enti strumentali controllati	**AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA**	**100**
	ISTITUZIONE MUSEO DEL RUBINETTO	**100**
Enti strumentali partecipati	**CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE**	**2,30**
	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	**7,20**
	CONSORZIO CASE VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	**0,67**
	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA NOVARA E VCO	**0,35**
Società partecipate	**ACQUA NOVARA VCO SPA**	**0,6472**
	ACQUE CUSIO SRL	**14**
	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.C.R.L	**0,08**

Per quanto riguarda le due società interamente partecipate nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'ultimo esercizio disponibile non presentano perdite ma i seguenti utili d'esercizio:

Organismo partecipato	*Utile anno 2019*	*Utile pre consuntivo 2020*
Azienda Speciale Farmaceutica	*€. 74.902,00*	*€. 71.898,19*
Istituzione Museo del Rubinetto	*€. 3.397,86*	*€. 4.784,95*

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto **entro il 31 dicembre 2020, con deliberazione n. 38 del 22/12/2020** alla revisione ordinaria delle partecipazioni, dando atto che non sussistono casi di dismissioni.

Bilancio consolidato

La legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30/12/2018) all'art. 1 comma 831 esclude dall'obbligo di tenuta di redazione del bilancio consolidato gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

L'Ente si è avvalso di tale facoltà con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 27 in data 17/11/2020**.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.
A tal proposito l'indice di tempestività è pari a -17,94 gg.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, in quanto non è ricorsa la fattispecie.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento e conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto **2020**, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTABILITA' ECONOMICA - PATRIMONIALE

L'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, ha stabilito che:

"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà, pertanto presenta la situazione economica patrimoniale tenuta con le modalità ordinarie, secondo l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale: "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2020	**2019**
A	componenti positivi della gestione	2.577.866,06	2.506.256,20
B	componenti negativi della gestione	2.300.380,50	2.319.707,40
	Risultato della gestione	**277.485,56**	**186.548,80**
C	Proventi ed oneri finanziari	-17.700,68	-25.471,39
	proventi finanziari	71.157,80	72.507,40
	oneri finanziari	88.858,48	97.978,79
D	Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**259.784,88**	**161.077,41**
E	proventi / oneri straordinari	- 332.798,76	572.172,03
	Risultato prima delle imposte	**- 73.013,88**	**733.249,44**
	IRAP	40.377,42	46.117,51
	Risultato d'esercizio	**- 113.391,30**	**687.131,93**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria.

La predisposizione del conto economico è avvenuta sulla base dei principi di competenza economica.

L'organo di revisione ritiene comunque che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente e di una efficiente gestione dei servizi erogati. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire, raggiungibile attraverso una equilibrata gestione delle risorse dell'Ente sotto il profilo economico, orientata al miglioramento del rapporto tra costi e ricavi.

L'organo di revisione invita l'Ente a monitorare attentamente gli automatismi (vedi ad esempio le scritture di assestamento) che danno origine alla contabilità economica al fine di poterne garantire l'adeguata attendibilità informativa.

STATO PATRIMONIALE

Sulla base dell'andamento della gestione e dei criteri di valutazione applicati il patrimonio netto al 31/12/2020 risulta di € 4.794.743,69

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2020**	***Variazioni***	**31/12/2020**
Immobilizzazioni immateriali	49.535,54	-49.535,54	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.028.421,10	-331.489,63	5.696.931,47
Immobilizzazioni finanziarie	886.177,33	0,00	886.177,33
Totale immobilizzazioni	**6.964.133,97**	**-381.025,17**	**6.583.108,80**
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	919.688,21	-84.192,29	835.495,92
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	287.320,98	128.683,05	416.004,03
Totale attivo circolante	1.207.009,19	44.490,76	1.251.499,95
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	**8.171.143,16**	**-336.534,41**	**7.834.608,75**
Passivo			
Patrimonio netto	**4.884.808,58**	**-90.064,89**	**4.794.743,69**
Fondo rischi e oneri	976,10	**976,10**	1.952,20
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.918.813,53	-248.224,55	2.670.588,98
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	366.544,95	**778,93**	367.323,88
Totale del passivo	**8.171.143,16**	**-336.534,41**	**7.834.608,75**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, con le osservazioni indicate nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario **2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Carlo CICCONE